SVEGLIA!

Io faccio quello che voglio.

Questa mattina mamma Linda è entrata in camera mia.

– Alzati, Ciotolino.

È ora di andare a scuola.

Ora di andare a scuola?

Ho aperto un occhio, l'occhio destro.

Poi ho aperto l'altro: l'occhio sinistro.

Ho guardato l'orologio sulla pancia dei Teletubbies e ho visto che erano le sette.

"Quando mai uno è andato a scuola alle sette?" ho pensato.

Ho richiuso in fretta tutti e due gli occhi e mi sono riaddormentato.

Perché io faccio quello che voglio: se voglio andare a scuola, mi alzo, mi vesto, faccio colazione, prendo lo zaino e quelle robe lì.

Se no dormo.

Dopo un po', mamma Linda è tornata in camera mia.

– Alzati: è tardissimo!

Ho aperto un occhio: l'occhio destro.

Poi ho aperto l'altro: l'occhio sinistro.

Ho guardato l'orologio sulla pancia dei Teletubbies: le sette e un quarto.

"È tardissimo!" ho pensato.

Così mi sono alzato, ho fatto la pipì (una goccina sul tappetino azzurro davanti al water), mi sono vestito, ho fatto colazione con latte e biscotti (una goccina sulla maglietta azzurra e tante briciole sul pavimento), ho preso lo zaino e sono andato a scuola.

Perché io faccio quello che voglio: se voglio dormire, dormo.

Ma se è tardissimo e devo andare a scuola, vado a scuola!

UN COMPITO DIFFICILE

Io faccio quello che voglio anche a scuola.

Oggi la maestra Gianna ci ha dato un compito difficilissimo:

"Scrivi le dieci cose che ritieni importanti nella tua vita".

Le dieci cose?

– Non basta se ne scrivo due?

– ho chiesto alla maestra Gianna.

– No, Rocco.

Devi fare una lista, numerata, delle dieci cose che pensi siano fondamentali nella tua vita.

Le dieci cose o le dieci attività a cui non rinunceresti.

Ho preso la penna blu; ho aperto il quaderno di italiano, quello con la copertina rossa, e ho scritto la lista.

LE DIECI COSE A CUI NON RINUNCEREI MAI SONO:

1. DORMIRE E MANGIARE.
2. " "
3. " "
4. " "
5. " "
6. " "
7. " "
8. " "
9. " "
10. " "

HO RILETTO QUELLO CHE AVEVO SCRITTO PER CONTROLLARE CHE NON CI FOSSERO ERRORI.